

## VERBALE DEL TAVOLO SUL SISTEMA DELLA MOBILITA'

A seguito dell'incontro convocato dal Prefetto di Firenze il 3 gennaio u.s. si e' riunito il tavolo fra le rappresentanze delle organizzazioni sindacali territoriali e il comune di Firenze il 9 e il 13 gennaio. Le riunioni hanno affrontato i temi relativi al sistema della mobilità nell'ottica della comunanza di vedute rilevata nell'incontro presieduto dal prefetto di Firenze in ordine agli obbiettivi generali sottoscritti il 3 gennaio u.s.

Le organizzazioni sindacali nel corso dei lavori dei due incontri hanno chiesto di conoscere la strategia dell'amministrazione comunale e degli altri comuni proprietari relativamente al conseguimento degli obbiettivi sottoscritti.

1- per quanto concerne il *"valore strategico del mantenimento della proprietà pubblica di ATAF spa"*.

L'amministrazione ha ricordato come la strategia intrapresa della costruzione del sistema tranviario e del recupero di tutte le linee ferroviarie di superficie, determini come conseguenza l'integrazione ferro-gomma e come, per le vicende relative al contratto di project per la realizzazione della tramvia, il partner per la gestione del servizio pubblico integrato sia una società pubblica francese come RATP con la quale ATAF sia legata alla gestione integrata sicuramente per i 30 anni di durata del project, e che è interesse dell'amministrazione realizzare nelle forme che la normativa consentirà un rapporto permanente con un partner che ha già ampiamente sperimentato gestioni di sistemi intermodali relativi, appunto, a ferrovia, tramvia e gomma (oltre alla metropolitana).

A conferma di tale strategia l'Amministrazione ha ricordato che il contratto di project prevede la partecipazione del 49% di ATAF nella società di gestione della tramvia con RATP per tutta la durata di riscatto del costo dell'intervento (30 anni), ma anche la partecipazione del comune o di soggetto da questo delegato, nella fase di costruzione della tramvia con una quota del 24%: l'amministrazione ha realizzato le condizioni anche finanziarie perché nella relativa società (TRAM SpA) sia presente ATAF così da essere partecipe sin dall'inizio al sistema che deve vedere la società protagonista del trasporto pubblico.

2- per quanto concerne il *"risanamento aziendale - funzionale allo sviluppo di lungo periodo e alla ricapitalizzazione da parte dei Comuni azionisti - che agisca su tutta la struttura organizzativa e del sistema societario"*;

L'amministrazione, per quanto di propria competenza, ha illustrato la decisione assunta da tutti i comuni soci-proprietari di addivenire alla ricapitalizzazione della società per un valore (23milioni di €) significativamente superiore alla copertura delle perdite previste, come segno evidente che l'intera proprietà ha scelto una maggiore patrimonializzazione della società perché essa fosse in grado non soltanto di superare la crisi attuale ma di porsi come soggetto forte nella attuazione della strategia dei comuni proprietari per il trasporto pubblico locale nell'intero lotto metropolitano.

La decisione di ricapitalizzare l'azienda è già stata assunta da tutti i comuni proprietari e ne è sospesa la concreta attuazione che è vincolata a precise garanzie di rispetto del piano industriale dell'azienda.

3- per quanto concerne *"l'integrazione complessiva delle politiche della mobilità nell'area metropolitana"*.

L'amministrazione ha preso atto delle richieste generali e di quelle specifiche avanzate dai rappresentanti delle organizzazioni territoriali sindacali assumendo i seguenti impegni:

a- a completamento della realizzazione delle corsie riservate agli autobus di viale Europa, via Giannotti, e di via di Novoli, attuazione del progetto già approvato della cosiddetta linea "17 flash" di cui il primo lotto è stato già appaltato e il secondo lotto è finanziato, ripristino delle busvie in via delle Porte Nuove, via Toselli e in via Ponte di mezzo in senso invertito rispetto alla situazione pregressa. Progettazione e successiva realizzazione delle linee 14 e 23 flash" per le quali è già previsto il finanziamento nel bilancio di previsione per il 2006.

